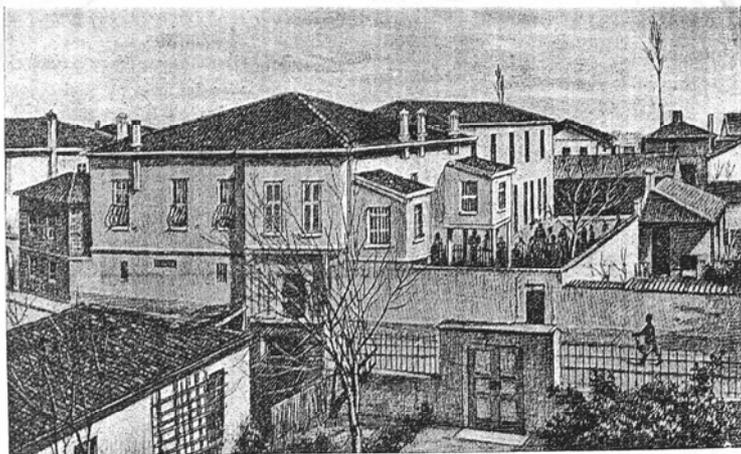


1845 **Arrivo dei frati cappuccini.** Otto frati cappuccini di origine italiana che vivono in Georgia furono costretti ad abbandonare quel paese. Nel viaggio di ritorno lungo il Mar Nero trovarono vari cattolici latini senza una chiesa propria per pregare. Questa era la situazione non solo a Samsun ma anche Trabzon, Giresun ecc. I greci e gli armeni (sia gregoriani che cattolici) avevano già una chiesa propria.

I cattolici pregano camminando come pellegrini vicino alla chiesa ⇒

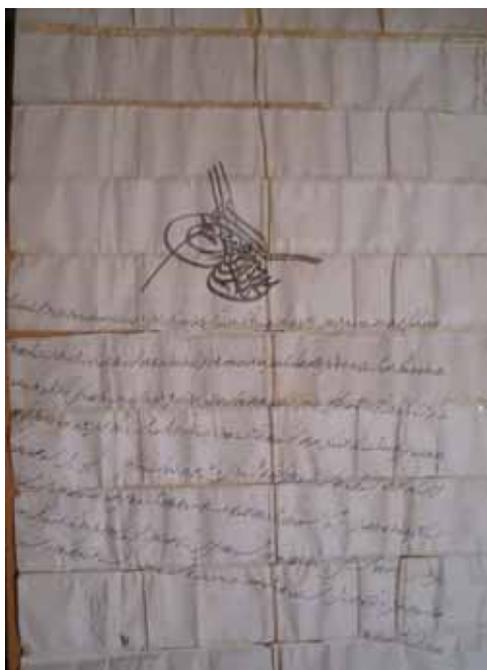


Cliché Missions catholiques
Ecole française de Samsoun dirigée par les Frères Maristes

1851 **La scuola cattolica francese.** I frati maristi francesi costruiscono una scuola e le suore di S. Giuseppe vengono ad aiutarli nell'educazione dei bambini. In quel tempo una signora italiana cede ai frati cappuccini il terreno per la costruzione di una chiesa (fu fatta in legno) e di una casa per la loro dimora. In quest'epoca i cristiani a Samsun erano quasi il 30% della popolazione (cattolici, ortodossi, armeni gregoriani).

La scuola francese
⇔ dei frati Maristi a Samsun

1876 **Il Firmano del Sultano.** Arriva il firmano del Sultano Murat per la costruzione di una chiesa vera e propria perché quella in legno andava in rovina. Il sultano giudicava positivo che musulmani e cristiani vivessero insieme; per questo autorizza la costruzione di una piccola chiesa (8 metri per 12 sono le dimensioni che impone). Due anni dopo arriva anche il Tapu della chiesa: il consolato francese la prende sotto la sua protezione.

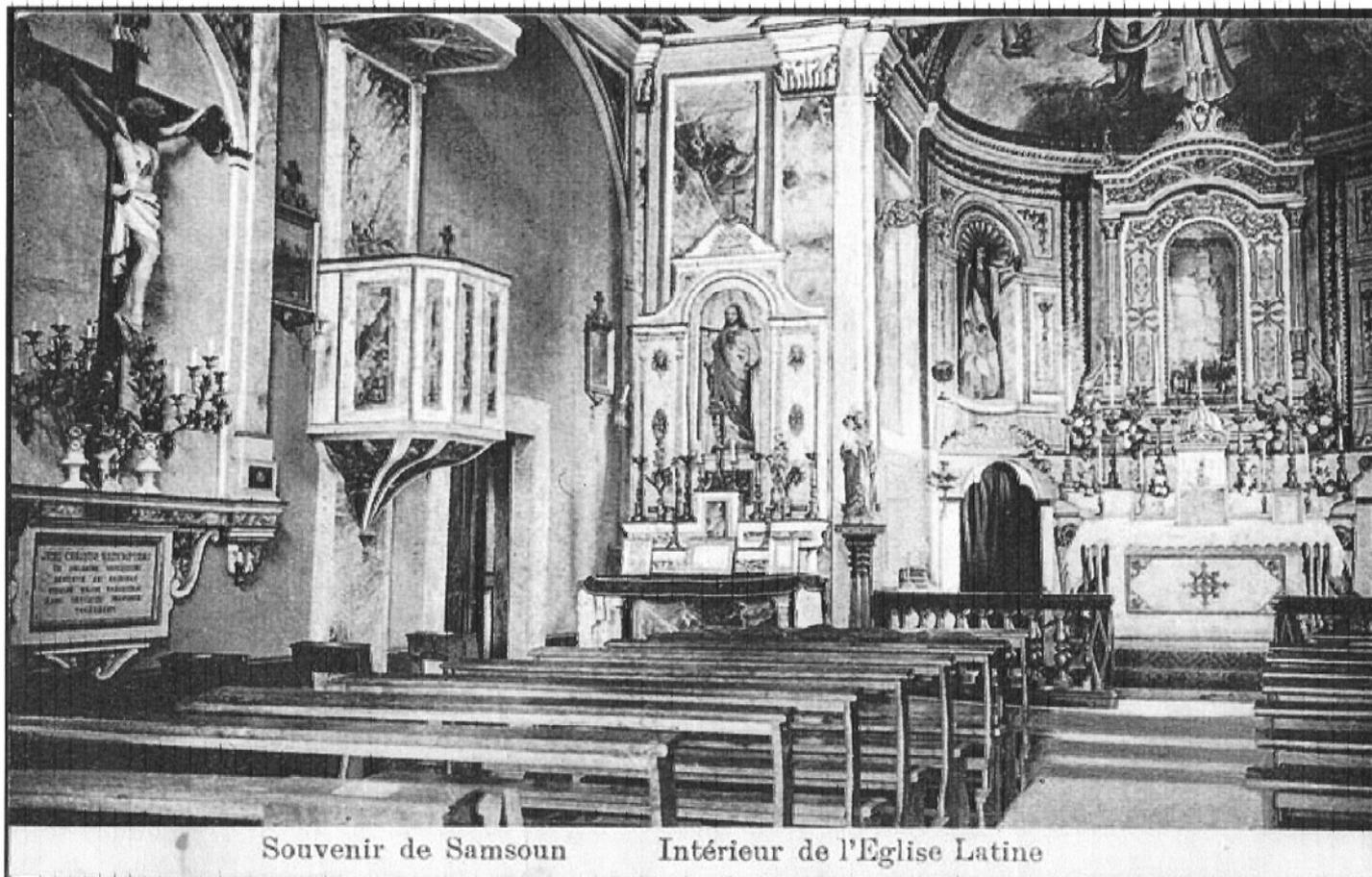


Firmano (1876)



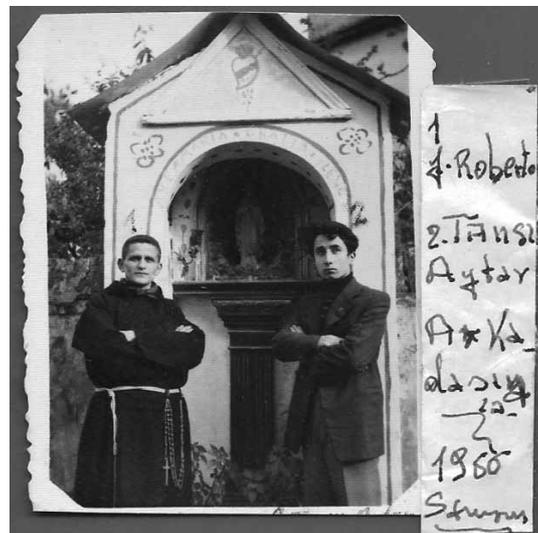
Tapu (1878)

1885 **Il cimitero cattolico.** La chiesa viene finita. Si costruisce vicino alla chiesa un convento per i frati e una casa adiacente viene data in affitto a famiglie cristiane. Viene costruito anche un cimitero cattolico oltre a quello ortodosso. La chiesa è completamente affrescata.



Souvenir de Samsoun Intérieur de l'Eglise Latine

1913 **I giovani turchi invadono il convento.** I frati vengono messi in due stanze dove pioveva dal tetto e non gli viene dato il permesso di fare riparazioni. I *giovani turchi* prendono le altre stanze e la casa per darle in affitto. La casa non la restituiranno più in quanto il catasto non rilasciò la copia del suo documento di proprietà. La Prima Guerra, che venne poco dopo, fece sì che i frati ebbero a mala pena i soldi per mangiare.



1. Roberto
2. Tansu
Aytar
A. K.
dasiy
1960
Samsoun

1960 **Una comunità che ancora vive.** I fedeli erano circa un centinaio per la maggioranza stranieri ed per il resto erano armeni cattolici.



1963 **Confisca della nostra Chiesa di Giresun.** Il vali di Giresun ordina il sequestro della chiesa dei cappuccini di Giresun. Il custode, di professione falegname, che vi abitava dentro viene buttato fuori. Nonostante le proteste dei frati e del consolato francese la chiesa viene trasformata in una biblioteca come ancora oggi si può vedere.

PTT TELGRAF

Davlet telgraf muhaberatından dolayı mesuliyet kabul etmez

Servis İşareti : *E-14*

Adres : *Katolik Kilisesi*

Yol : _____

Sıra no.	İlk merkez	Numara	Kelime	Verildiği		Resmi	Orta merkez	Alındığı		İmza
				tarih	saat			tarih	saat	
13	<i>Giresun</i>	57L	31	<i>29.6</i>	<i>21</i>	Husul		<i>7.9.61</i>	<i>10</i>	<i>[Signature]</i>

Giresun valisinin mevlai teyfi evli ile yeoldiemanetiyle butunen kiliseye el konulmuş ve kapi mühürlenmiştir. Adli makamlara müracaat eddim sizerinde idari yönden müracaatınıza rica ederim. Marangoz Mehmet Hocaoğlu

Stok No. 2001 - 2202 (100X140) (1X100) 20.000 TB 1961 (TCDD Matbaası - İzmir - 4110 - 1961)

1966 **Inaugurazione del nuovo altare.** In questo tempo era qui a Samsun la storica figura di p. Umile (Roberto Ferrari). Arrivato qui nel 1951 vi verrà ordinato diacono 1969 per poi l'anno successivo diventare sacerdote. Andrà via solo nel 1973.



1969 **Visita del nunzio.** In occasione dell'ordinazione diagonale di p. Umile viene il Nunzio. La chiesa è gremita e si vedono ancora gli altari laterali e il grande tappeto in presbiterio. Anche le decorazioni della *Via Crucis* sono quelle originali.



1976 **Il sindaco ordina l'abbattimento della Chiesa.** Vehbi Gül ordina la distruzione della chiesa. Vuole farci un parco. Mette in piedi un piano di diffamazione della Chiesa e istiga la popolazione a rivoltarsi contro i frati definendoli missionari (contro lo stato). Con l'aiuto del Nunzio e del Console italiano viene riconosciuto ai frati cappuccini italiani la vera proprietà sulla chiesa e il valore artistico della chiesa. In questa azione fu fondamentale anche l'opera dell'allora giovane avvocato Yaşar Öztürk.



Centenario del firmano del Sultano. La chiesa viene minacciato di distruzione proprio 100 anni dopo il permesso del Sultano che esprime la volontà che musulmani e cristiani vivano insieme. P. Germano (Giuseppe Bernardini) mostrato nella foto con il capo chinò fu dopo 7 anni elevato alla gloria dell'episcopato nella città di Smirne. Del sindaco Gül nella città non è rimasta che una brutta memoria. Anticamente la chiesa veniva detta Chiesa francese ora sempre più chiesa italiana seppur queste denominazione siano entrambe non corrette. La chiesa cattolica è per tutti i popoli e per tutte le nazioni.



1994 P. Pierre, sacerdote francese arrivato 4 anni prima, viene accusato in tribunale di aver fatto diventare cristiani 60 studenti, di mostrare a loro film porno, di far bene alcolici anche a ragazzine. Le accuse erano tutte false inventate da un malato di mente Attila Nur. Alcuni anni prima di P. Pierre la chiesa era guardata da un custode di origine armena. I cristiani si dispersero. Sempre meno stranieri lavoravano a Samsun. Ma alcuni turchi iniziano ad interessarsi al cristianesimo. Quasi tutti vengono fatti allontanare dalle autorità. Pochi hanno avuto il coraggio di farsi battezzare e fra questi diversi hanno cambiato città. Per questo nella nostra comunità i cristiani sono solo una decina.



1998 La chiesa viene messa sotto restauro. Il vescovo dell'Anatolia Ruggero Franceschini sostenne l'opera. La coppia rumena Nico e Elena lavorano qui molto in questo periodo.



2006 P. Pierre viene accoltellato e la famiglia Matteoli viene diffamata. P. Pierre viene accoltellato da Attila Nur lo stesso che in passato lo diffamò. Attila cercava solo di estorcere soldi dal padre e non riuscendovi decise di accoltellarlo. P. Pierre anziano deve rientrare nella sua patria per motivi di salute al suo posto viene una famiglia italo-turca. Subito i giornali iniziano a diffamare questa famiglia, con l'obiettivo di farla linciare, ma il giorno dopo i giornali sono costretti a ritrattare per non finire in tribunale.



La visita delle scuole

